

# LA FECONDAZIONE



La fecondazione avviene quando il granulo di polline, atterrato sullo stamma, scende all'interno del pistillo ed entra in contatto con uno degli ovuli presenti nell'ovario.

## IL POLLINE

La forma dei granuli pollinici varia da specie a specie e serve allo stamma per riconoscere il polline giusto. Al riconoscimento contribuiscono anche specifiche proteine presenti sulla superficie del granulo, che, tra l'altro sono le responsabili della reazione immunitaria tipica dell'allergia ai pollini.



A fecondazione avvenuta, l'ovario e i suoi ovuli cominciano a ingrossarsi per trasformarsi rispettivamente in frutto e semi, mentre tutte le altre parti del fiore seccano.

# FRUTTI E SEMI



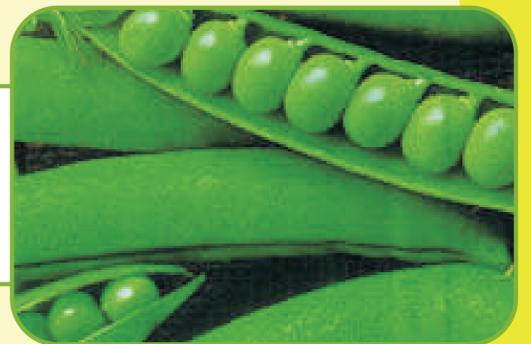
**Il frutto, originato dal fiore fecondato, è la vera carta vincente nella strategia riproduttiva delle piante; è un contenitore che protegge il seme da intemperie e animali e ne favorisce la dispersione quando questo è maturo.**

Esistono i frutti veri e i frutti falsi.

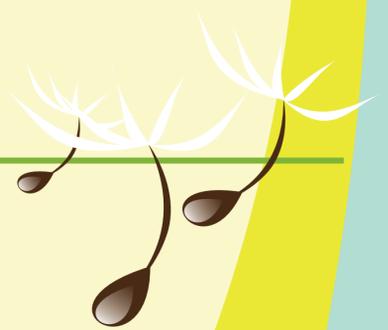
I primi sono quelli che derivano propriamente dall'ingrossamento dell'ovario (pesca) mentre i secondi si sviluppano da altre parti del fiore, ad es. dal ricettacolo (mela).

## I DIVERSI TIPI DI FRUTTO

I veri frutti possono essere suddivisi a seconda della loro consistenza (carnosi o secchi) e a seconda del fatto che, giunti a maturazione, si aprano lasciando uscire i semi (frutti secchi deiscenti) oppure no (frutti secchi indeiscenti).



# LA DISSEMINAZIONE



**La disseminazione è il fenomeno attraverso cui i semi abbandonano la pianta madre e vengono trasportati alla ricerca di un terreno adatto su cui svilupparsi. Essa può avvenire per mezzo dell'acqua, di animali o del vento.**

Le piante come i pioppi e gli aceri che si affidano al vento producono semi leggerissimi e generalmente con forme aerodinamiche.



Quelle invece che si servono delle correnti dei fiumi o del mare possiedono semi impermeabili, come l'ontano, i cui semi contengono una piccola quantità di olio che consente loro di galleggiare.



Molte piante invogliano gli animali a mangiare i propri semi attirandoli con vistosi colori dei frutti. Far mangiare il frutto agli animali può dare altri vantaggi: spesso i succhi gastrici dei disseminatori intaccano il duro rivestimento dei semi consentendo loro di germinare facilmente.



## I FRUTTI INTELLIGENTI

Alcuni frutti, soprattutto di piante erbacee, sono poi provvisti di uncini, setole o sostanze appiccicose che permettono loro di rimanere impigliati al pelo degli animali e di essere così trasportati anche a notevole distanza.

